



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

Via IV Novembre 67 01010 Vejano VT
tel. e fax 0761463844 PEC: uniagrariavejano@pec-legal.it
Cod. fiscale e partita Iva 00218370567

BANDO DI ALIENAZIONE A MEZZO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA A CORPO ED IN PIEDI DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DAI BOSCHI AFFERENTI ALL'INTERO PIANO DI TAGLIO P.G.A.F. (Annualità silvane 2020/2021 – 2035/2036) IN AGRO E DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO (VT)

ASTA PUBBLICA

Posto che l'Università Agraria di Vejano intende procedere alla vendita per asta pubblica di tutta la massa legnosa proveniente dai boschi dell'Ente per tutto il periodo di vigenza del P.G.A.F. approvato dalla Regione Lazio per le annualità silvane 2020/2021 – 2035/2036

Premesso che

- **Il vigente P.G.A.F. è stato approvato dalla Regione Lazio – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G05820 del 15/05/2020 e reso esecutivo dallo stesso organo con Determinazione n. G11557 del 7/10/2020;**
- **Il P.G.A.F. è disponibile in visione ai richiedenti presso la sede della Università Agraria di Vejano;**
- **Il primo dei tagli in programma è quello riguardante le Particelle Forestali (P.F.) nn. 17 e 4, denominati rispettivamente “Bucaccia Sud” e “Ponton del Re – Poggio del Duca”, siti in Agro del comune di Vejano, per una superficie netta al taglio di ha 25,04 circa per la P.F. 17 e di ha 17 circa per la P.F. 4;**
- **L'Ente con nota n. 762 del 09/12/2020 comunicava alla Provincia di Viterbo – Servizio Gestione Risorse Forestali e Aree Protette, il taglio, in attuazione del P.G.A.F., della Particella Forestale n. 17 (Bucaccia Sud);**
- **L'Ente con nota n. 763 del 09/12/2020 comunicava alla Provincia di Viterbo – Servizio Gestione Risorse Forestali e Aree Protette, il taglio, in attuazione del P.G.A.F., della Particella Forestale n. 4 (Ponton del Re – Poggio del Duca);**
- **La Provincia di Viterbo – Settore Ambiente con nota del 27/01/2021 assunta dall'Ente al prot. n. 41/2021 prescriveva ad integrazione dei progetti presentati un piè di lista di martellata;**

U
comune di prova
UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO
Protocollo N.0000620/2021 del 23/09/2021

- A seguito della prescrizione di cui sopra, il tecnico incaricato Dott.ssa Simona Marcelli con note n. 156 e 157 del 7/4/2021, rispettivamente per le particelle forestali 17 e 4, comunicava alla Provincia di Viterbo di avere eseguito quanto prescritto con alcune differenze dettate dalla inaccessibilità per la forte presenza di rovi e arbusti vari;
- La vendita di detti boschi, così come quella dei successivi boschi programmati, viene effettuata a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del materiale legnoso nonché di tutti i lavori occorrenti e contemplati nel Capitolato d'Oneri, a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione;
- Di seguito, l'Università Agraria di Vejano sarà anche definita Ente per brevità.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

In esecuzione alla Deliberazione del C.d.A. n. 11 adottata nella seduta del 22/09/2021 esecutiva di legge, che approva il presente avviso di gara;

RENDE NOTO

Che il giorno **ventidue ottobre 2021 alle ore 16.00** con prosieguo, presso la sede dell'Università Agraria di Vejano in Vejano in Via IV Novembre 67, dinanzi la Commissione presieduta dal Direttore Amministrativo, sarà tenuto un esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio dei boschi cedui identificati con P.F. n. 17 e 4 denominati rispettivamente "Bucaccia Sud" e "Ponton del Re – Poggio del Duca", siti in Agro per una superficie netta al taglio di ha 25,04 circa per la P.F. 17 e di ha 17,00 circa per la P.F. 4, di proprietà della Università Agraria di Vejano.

Il taglio dovrà essere effettuato nella stagione silvana corrente e in quella successiva fatte salve eventuali proroghe consentite dalla normativa vigente.

Le condizioni di utilizzo sono quelle riportate nel capitolato d'oneri e delle prescrizioni del P.G.A.F. come sopra approvato e dell'integrazione al progetto di taglio del tecnico incaricato prot. 156 e 157 del 7/4/2021 inoltrate alla Provincia di Viterbo e agli organi di vigilanza.

L'asta si effettuerà a norma degli artt. 73, 1° comma - lettera c) e 76 del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante il sistema delle offerte e sarà aggiudicata al miglior offerente.

BASE D'ASTA E OFFERTA VENDITA PRIMO TAGLIO

La base d'asta riferita alle P.F. n. 17 e 4 è così composta:

1. P.F. 17 valore macchiatico ql. 27.121,46 x 1,60 € = 43.394,34 arrotondato a € 43.394,00
2. P.F. 4 valore macchiatico ql. 16.155,79 x 1,69 € = 27.303,28 arrotondato a € 27.300,00

Pertanto il prezzo base d'asta è fissato in € 70.694,00 (settantamilaseicentonovantaquattro/00 euro) oltre l'Iva come per legge.

La vendita si effettuerà a corpo e non a misura partendo dal prezzo d'asta applicando un'offerta al rialzo in percentuale;

L'aggiudicazione sarà definitiva, fatte salve le disposizioni di cui alla legge 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà valida anche con il concorso di un solo offerente, purché migliori la base d'asta.

APPLICAZIONE DELL'OFFERTA AGGIUDICATA ALLE VENDITE DEI SUCCESSIVI TAGLI

L'offerta in rialzo presentata anzidetta, sarà valida anche per tutti i restanti tagli dei lotti boschivi previsti nel Piano dei Tagli relativo al periodo di esecutività del P.G.A.F., applicando la medesima percentuale di rialzo sulla base d'asta al valore monetario della stima della massa legnosa retraibile dal taglio, redatta in sede di progettazione a cura del tecnico incaricato dall'Ente.

Le parti si rimettono insindacabilmente alle previsioni di stima progettuali a cura dell'agronomo suddetto.

Per ogni taglio verrà sottoscritto apposito contratto predisposto tenendo conto dei parametri sopra esplicitati.

ADEMPIMENTI, IMPEGNI ED ONERI FINANZIARI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

- L'aggiudicazione prevede che **la ditta aggiudicataria si farà carico della sistemazione della strada denominata "Monte Casella" in base al computo metrico redatto dal Comune di Vejano e il relativo protocollo d'intesa sottoscritto dall'Università Agraria di Vejano ed il Comune stesso**, proprio in ragione ed a garanzia della sistemazione della strada. Entrambi i citati documenti sono allegati al presente bando e ne fanno parte integrante e sostanziale.
- Alla firma del/i contratto/i l'aggiudicatario dovrà consegnare all'Ente apposita polizza di fidejussione a prima richiesta per un importo a garanzia della esatta esecuzione della sistemazione della strada, di cui al punto precedente, per € 17.030,00 (diciassettemilatrenta/00 euro), pari a $\frac{1}{4}$ dell'importo totale dell'intervento definitivo previsto in 4 anni. La polizza, valida per 4 anni, dovrà essere integrata ogni anno di pari importo per i 4 anni previsti. Ogni annualità sarà svincolata a seguito di verifica degli stati di avanzamento lavori certificati dall'ufficio tecnico del Comune di Vejano ed in ogni caso al completamento definitivo dei lavori come previsti dal computo metrico, sempre certificati dal Comune.
- **È a carico dell'aggiudicatario l'IVA nella misura stabilita per legge, nonché il 50% delle spese** d'aggiudicazione, di progettazione, di martellatura, di supervisione dei lavori di utilizzazione del soprassuolo e collaudo finale nessuna esclusa, inerenti al taglio di che trattasi. Le spese così calcolate, saranno compensate con il deposito cauzionale pari al 10% da versarsi entro la data di firma di ciascun contratto di vendita, fatte salve integrazioni in caso di incapienza.
- L'aggiudicatario dovrà effettuare i pagamenti previsti alle date e con le modalità indicate nel presente bando e contenute altresì nei contratti di vendita. Essendo quelle in oggetto **transazioni di natura commerciale, ad ogni ritardato pagamento saranno applicati gli interessi di mora** previsti ai sensi del DLGS 9 novembre 2012, n. 192, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 e del D.L. 5 maggio 2015, n. 51 convertito con modificazioni dalla L. 2 luglio 2015, n. 91.

- Ferma restando la **risoluzione per inadempimento** delle obbligazioni nascenti con la firma sui contratti di vendita (art. 1453 c.c.), all'Ente è riservata la facoltà di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto rischio dell'Aggiudicatario, qualora quest'ultimo incorra in violazioni contrattuali, la cui valutazione della gravità è rimessa al giudizio del C.d.A. dell'Ente, non eliminate dall'Aggiudicatario a seguito di diffide formali ad adempiere.
- I contratti dei tagli successivi potranno essere sottoscritti e resi esecutivi esclusivamente se il piano di pagamento contenuto nel presente bando e contestualmente nel contratto di vendita del taglio del bosco precedente e delle spese inerenti, sia completato integralmente.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELLE VENDITE IN OGGETTO

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di aggiudicazione nel seguente modo e termine:

- a) Prima rata pari al 30% del prezzo di aggiudicazione oltre l'IVA di legge alla firma del contratto nonché del 50% (oltre IVA) di tutte le spese tecniche inerenti Progetto e Stima, Martellatura, Direzione lavori ecc.. Il restante 50% di queste ultime spese sarà a carico dell'Ente;
- b) Restante 70% n. 24 rate mensili di pari importo a decorrere dal fine mese successivo al giorno di firma del contratto;
- c) Le spese di collaudo di fine taglio sono a carico della Ditta aggiudicataria per una quota del 50% e saranno defalcate dal deposito cauzionale, fatte salve eventuali integrazioni qualora risultasse insufficiente.

SOGGETTI ESCLUSI DALL'ASTA

Non sono ammessi alla gara:

1. Coloro che abbiano con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in ogni modo in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo;
2. Coloro che non abbiano corrisposto all'Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo in altre vendite.

Sono esclusi dalla gara coloro che non presentino la documentazione richiesta, oppure la presentino incompleta o difforme a quanto previsto dal presente bando e i soggetti per i quali si rende applicabile la non ammissione alla gara di cui al comma precedente (punti uno e due) inoltre, l'Ente si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto ad indennizzo di sorta.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta in aumento deve essere redatta in carta semplice ed inserita in una busta opportunamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta in lingua italiana, redatta con criteri di legge al momento della gara deve essere espressa in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile ed estesa dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante. **Non sono ammesse offerte in diminuzione al prezzo a base d'asta.**

La busta contenente l'offerta sarà inserita in una busta più grande che dovrà contenere anche i seguenti documenti:

Una dichiarazione su carta resa legale in lingua italiana redatta con i criteri di legge in vigore al momento di esecuzione della gara sottoscritta dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante della Società o Ente cooperativo con la quale si attesti che:

- di aver preso visione degli atti progettuali, dei Capitolati d'oneri, del Verbale di assegno e stima, delle prescrizioni del P.G.A.F. e dell'integrazione in merito alla martellatura redatta ed inoltrata alla Amministrazione provinciale di Viterbo da parte del tecnico incaricato Dott.ssa Simona Marcelli.
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.24 comma 1 della direttiva n. 93/97/CEE;
- di non aver rapporti di collegamento o controllo con altre ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 2359 del C.C. così come sostituito dall'art. 1 del D. lgs. 09/04/91, n.127;
- di non aver riportato condanne e di non aver in corso accertamenti da parte dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, dell'ASL e dell'INAIL per la violazione della vigente normativa in materia di collocamento, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- di aver preso visione e di conoscere il computo metrico redatto dal Comune di Vejano sugli interventi manutentivi della strada Monte Casella, da effettuarsi dalla ditta aggiudicataria sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico comunale, nonché del protocollo d'intesa siglato dall'Università Agraria e dal Comune di Vejano.

- 1) **Un certificato rilasciato dalla CCIAA** recante l'iscrizione dell'impresa come ditta boschiva, in data non anteriore a 3 mesi a quella della gara; in caso di società regolarmente costituite, in detto certificato si dovrà evincere che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la CCIAA stessa e dovrà indicare la persona cui spetta la Legale Rappresentanza della società.
- 2) **Un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato** del territorio nel quale esercitano la loro attività, in data non anteriore a mesi tre a quella della gara.
- 3) **Un Certificato del casellario Giudiziale** per il titolare dell'impresa o per il legale rappresentante in caso di società /cooperativa.
- 4) **Un certificato della cancelleria del tribunale fallimentare** dal quale si evince che l'impresa boschiva non si trova in stato di liquidazione, fallimento che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificati nel quinquennio anteriore alla data di gara procedure di fallimento, Amministrazione controllata, o concordato preventivo o liquidazione.
- 5) **Quietanza di un deposito provvisorio** a favore dell'Ente appaltante, ammontante a € **7.069,40.** a garanzia dell'offerta:
 - a) Con versamento presso la tesoreria dell'Ente Appaltante; (Banca Lazio Nord / Filiale di Vejano);
 - b) tramite un assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante presso la stessa tesoreria.
 - c) tramite un assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante presso l'economista dell'Università Agraria di Vejano, esclusivamente nel giorno di gara e quello precedente, nell'orario d'ufficio previsto per l'apertura al pubblico: dalle 10,00 alle 12,00;

È facoltà dell'offerente consegnare la **quietanza di avvenuto versamento** (non assegni o contante) al Presidente della Commissione **esclusivamente prima dell'apertura della gara** anziché inserirla nella busta. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellatura, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a carico della ditta aggiudicataria. Se tale deposito provvisorio fosse

successivamente insufficiente, il deliberatario sarà obbligato ad integrarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante.

- 6) **Una Procura speciale** nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzi di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, sarà allegata in originale al verbale di incanto.
- 7) **Copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore della domanda.**

I certificati di cui ai punti 2-3-4 possono essere sostituiti da autocertificazione redatta in lingua italiana secondo i criteri di legge in vigore al momento della gara in carta semplice. Detti certificati dovranno essere rimessi in originale su richiesta dell'Amministrazione Universitaria prima della stipula del contratto.

Se la suddetta documentazione sarà incompleta o difforme a quanto previsto dal presente bando si darà luogo all'esclusione dalla gara.

Il plico così formato e sigillato **dovrà pervenire all' ente entro le ore 12.00 del giorno fissato per la gara** nei modi seguenti:

1. a mezzo servizio postale con raccomandata a.r.;
2. tramite corriere;
3. tramite consegna diretta all'ufficio protocollo dell'ente;

Non si darà luogo all'apertura dei plichi non pervenuti con le modalità sopra indicate.

Su detto plico dovranno essere indicati: gli estremi della ditta e la dicitura:

GARA VENDITA TAGLIO BOSCHI – P.G.A.F. (Annualità silvane 2020/2021 – 2035/2036)

L'aggiudicatario alla consegna del bosco trasmetterà al supervisore dei lavori di utilizzazione del soprassuolo i Piani di sicurezza redatti secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

La documentazione presentata sarà restituita alle ditte partecipanti alla gara, ad esclusione della ditta aggiudicataria, a semplice richiesta degli interessati.

Eventuali altre notizie saranno fornite direttamente presso gli uffici dell'Ente, siti in Vejano – Via IV novembre 67, nei giorni di orario di ufficio con prenotazione al numero di telefono: 0761 463844; inoltre, in detti giorni potrà essere visionata la documentazione e luoghi d'intervento.

Mentre l'aggiudicazione impegnerà immediatamente la ditta aggiudicataria, la stessa sarà vincolante per l'Ente solo al momento della ratifica del verbale da parte della C.d.A. Agraria e la sottoscrizione del contratto.

Vejano

IL PRESIDENTE
Attilio Radini